

I partiti si preparano al confronto sui problemi del paese

Oggi si riunisce l'Inquirente

Rigore, efficienza, partecipazione ispirano le prime iniziative della giunta comunale

Imminente la ripresa dei lavori parlamentari

Altri interrogatori per concludere l'inchiesta sulla Lockheed

UN NUOVO STILE DI LAVORO SEGNA IL GOVERNO DI ROMA

Stamane la riunione del capigruppo della Camera - Articolo di Amendola su governo e ruolo del Pci - Granelli: «La Dc dovrà assumere posizioni aperte ad ampie convergenze»

Per completare la documentazione mancano alcune deposizioni che dovrebbero essere acquisite al più presto

Domani il consiglio torna a riunirsi dopo la pausa estiva - Come l'amministrazione sta affrontando il gravissimo problema della riapertura delle scuole - Oltre novemila le aule mancanti nella capitale

Nell'imminenza della piena ripresa dell'attività parlamentare (stamane si riuniscono, a capo il presidente Ingrao, i capigruppo della Camera per stabilire il programma di lavoro dell'assemblea delle commissioni), le forze politiche mettono a punto le loro posizioni che sono state naturalmente esercitate con un peso sugli equilibri politici e sull'attività del governo. Ieri si è riunito, sotto la presidenza del compagno Natta, il comitato direttivo del gruppo dei deputati comunisti, che ha esaminato le questioni che sono sul tappeto appunto alla ripresa dei lavori del Parlamento.

NELLA DC Oggi pomeriggio avrà inizio il seminario di studi parlamentari indetto dalla Dc. Il seminario è considerato da più parti come l'occasione di un ulteriore esplicitarsi della dialettica interna del cudo crociato, che esplicita nelle ultime settimane attraverso numerosi convegni di corrente e di gruppi eterogenei, in vista del

consiglio nazionale convocato per i primi di ottobre. In riferimento a questo dibattito, l'on. Granelli (della corrente di «base») ha ieri dichiarato che la Dc dovrà assumere in Parlamento «posizioni chiare, aperte al confronto, disponibili ad ampie convergenze per la soluzione costruttiva dei più urgenti problemi del paese, in clima di operante solidarietà nazionale», mentre il dibattito tra partiti non si immetterà in uno sterile gioco di formule alternative, impraticabili nel breve periodo, ma deve impegnare «senza esclusioni e senza distinzioni tutte le forze politiche dell'arco costituzionale».

NEL PSI Anche i socialisti hanno riunito un loro seminario sui problemi economici. Aprendo i lavori, il segretario del Psi Craxi ha detto che la posizione parlamentare del suo partito è particolarmente difficile e che «nel mare delle astensioni il governo potrebbe andare

Giornata densa di appuntamenti quella di oggi per l'Inquirente: in un'intervista a un settimanale, lo stesso Craxi attribuisce alla Dc la responsabilità delle difficoltà che il governo Andreotti incontra. «Ho l'impressione — egli ha detto — che siamo proprio i suoi compagni di partito a metterci nei guai. Gli stanno tagliando i piedi sotto i piedi, lo stanno portandolo all'isolamento». Craxi ha poi ribadito le sue critiche al dibattito in corso nella Dc, affermando che «se la Dc non riesce a sviluppare con le altre forze politiche un dialogo chiaro, non riesce neanche a garantirgli (al governo n.d.r.) un retroscuro, una base di insofferenza ai partiti che si adagiano».

Il segretario del Psi ha quindi dedicato larga parte dell'intervista a una polemica intorno ad alcune posizioni di Demitrio Giusti. A proposito della dialettica nel Psi, vi è da registrare una dichiarazione di Bertoldi, il quale ha affermato che il suo gruppo sta cercando di «raggiungere un accordo con De Martino», e che se anche vi sono dei punti di chiarimento, tuttavia «ormai si è messo in moto un processo molto interessante e che può essere, a nostro avviso, di grande utilità». Anche Achilli, considerato un dissidente della sinistra lombardiana, è intervenuto nel dibattito interno; il suo giudizio è che «la nuova maggioranza si sta avviando verso una politica di terza forza».

Con la discussione e la votazione del bilancio '76 — a cui farà seguito nelle prossime sedute quella sulle commissioni consiliari — il Consiglio comunale di Roma riparte domani i suoi lavori, dopo la pausa estiva seguita all'inizio del mese dalla giunta. L'uno e l'altro adempimento elencati in testa all'ordine del giorno del lavoro della giunta, rappresentano altrettante scadenze importanti per assicurare il corretto e democratico funzionamento anche se si tratta di fatti — potremmo dire — di qualità diversa.

Il bilancio, infatti, come è noto, fa parte della eredità pesante che la nuova amministrazione Pci-Psi-PSDI, sostituita all'esterno dai repubblicani, ha avuto in fatto dal passato amministrativo dc: e a dirlo tutta basterà l'osservazione che un bilancio preventivo di bilancio, approvato nell'ultimo periodo dell'anno, ha fatto sì che il bilancio di esercizio, per comune accordo delle forze democratiche e antifasciste, sia stato approvato in un modo di governare, anche diverso da quello sperimentato per trent'anni dai cittadini romani. C'è un problema di bilancio di stile, che deve impostare il funzionamento delle strutture: i bilanci di bilancio sono disgiunti ma anzi connessi a una maggiore partecipazione

democratica. E da questo punto di vista non c'è dubbio che l'amministrazione diretta dal sindaco Argan, negli atti della sua gestione, questo primo periodo della sua esistenza, abbia dato prove emblematiche, cimentandosi fin dalle sue prime decisioni con la questione essenziale della moralizzazione della vita pubblica.

La mappa delle scuole «possibili» è stata definita: e si sa che il possibile non sempre diventa reale. Ma il fatto è che a riunire prima i vecchi amministratori, era venuta in mente una cosa del genere: e che la partecipazione potesse essere, oltre che un vocabolo affascinante, un concreto metodo di governo. Certo, non una bacchetta magica che elimini i problemi, così come non lo sono la serietà, l'efficienza, il rigore.

Al Consiglio dei ministri

Varate dal governo misure per le FFAA

Si tratta di 2 disegni di legge per l'Esercito e l'Aeronautica - Informazioni di Bonifacio sulla riforma carceraria

Il Consiglio dei ministri, oltre alle questioni economiche di cui riferiamo in altra parte del giornale, ha affrontato l'esame di altri argomenti, assumendo anche alcune decisioni riguardanti le Forze Armate. Su proposta del ministro della Difesa, Caltanuzzo, sono stati approvati due disegni di legge — sui quali avremo occasione di ritornare — per l'Esercito e l'Aeronautica, che prevedono una spesa straordinaria rispettivamente di 1.100 e 1.265 miliardi in dieci anni. Tale somma — precisa una nota — dovrà servire alla ristrutturazione e all'ammmodernamento dei mezzi e degli armamenti analogamente a quanto è stato fatto per la Marina militare.

DIREZIONE PRI

I repubblicani hanno ieri riunito la loro direzione nella quale sono risuonati accenti particolarmente critici nei riguardi del Psi, soprattutto per le posizioni interne all'Uil. In una relazione svolta una relazione il segretario Vanni. Si è quindi sviluppata una discussione sulla situazione politica soprattutto in riferimento alla ripresa dell'attività parlamentare e ai problemi della finanza locale.

AMENDOLA

Il numero, in corso di stampa, di «Politica» di oggi, pubblica un editoriale del compagno Giorgio Amendola, il quale afferma tra l'altro, in riferimento alla grave crisi che il paese attraversa, che «solo un governo di larghi uniti democratici potrebbe superare una vera mobilitazione nazionale».

ILLUSTRE IERI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE BONFIGLIO

Le proposte programmatiche dei comunisti per la Sicilia

Dichiarazioni dei compagni Occhetto e Russo - La partecipazione del Pci ad una maggioranza di programma deve comportare una rinuncia a posizioni di rendita e privilegio

In effetti, non è tanto quella delle formule astratte, quanto il concreto ed effettivo prezzo politico che i comunisti, con la loro partecipazione a tale maggioranza di programma, intendono far pagare a posizioni di rendita, privilegio e parassitismo.

DELEGAZIONE DELL'USPI RICEVUTA DA INGRAO

Il presidente della Camera dei deputati, on. Pietro Ingrao, ha ricevuto in un'aula del Parlamento una delegazione della Unione Stampa Periodica Italiana.

VINCENZO VASILE

Proposto dai lavoratori delle costruzioni a partiti e associazioni un confronto per l'equo canone

CRISI POLITICA APERTA AL COMUNE DI CATANZARO

CRISI POLITICA PRESSOCHE FORMALE, ORMAI AL COMUNE DI CATANZARO, DOVE DA UN ANNO RIFORMA LA FINANZA LOCALE, MATURATA DA DC, PCI, PSI, PSDI E PRI.

OGGI RELAZIONE DI STAMMATI ALLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO

OGGI IL MINISTRO DEL TESORO STAMMATI IN MERITO ALLA RIFORMA DELLA FINANZA LOCALE. LA SITUAZIONE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE È GRAVE: «SI STA CORRENDO IL SERIO RISCHIO DI UNO SCALONAMENTO A DEDICAZIONE AL P.C.I.»

MORTO MARIO ROSSI EX PRESIDENTE DEI GIOVANI DI AZIONE CATTOLICA

Nel '54 fu costretto a dimettersi per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano - Testimonianza di studioso e di cattolico impegnato

Il caso Rossi espone in quel clima di fermenti e di tensioni che toccarono anche i giovani militanti della gioventù cattolica, che le elezioni del giugno 1953 avevano segnato la sconfitta di coloro che, non essendo riusciti a portare in porto la operazione di riassetto, avevano tentato l'avventura elettorale con la famigerata legge truffa.

CARTER

Interrogato dalla agenzia «Italia» il compagno Pieralli, della segreteria del Pci, ha rilevato il passo avanti costituito dalle dichiarazioni del candidato democratico, Jimmy Carter, alle elezioni per la presidenza degli Stati Uniti. Pieralli ha notato che pur non approvando un eventuale ingresso del Pci nel governo, Carter ha fatto un'inchiesta che «accetterebbe come espressione della volontà democratica» del nostro paese.

PROPOSTO DAI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI A PARTITI E ASSOCIAZIONI UN CONFRONTO PER L'EQUO CANONE

COLLOQUIO CON CLAUDIO TRUFFI SEGRETARIO DELLA FULC - IL PROGETTO GOVERNATIVO, SE CONFERMATO, NON POTRÀ CHE ESSERE RESPINTO

In questi giorni partiti ed organizzazioni Cgil, Cisl, Uil, sono riuniti in una giusta remunerazione dei costi reali delle costruzioni e delle aree e dell'impegno del capitale. E' un progetto di confronto per l'equo canone, che è quello di una giusta remunerazione dei costi reali delle costruzioni e delle aree e dell'impegno del capitale. E' un progetto di confronto per l'equo canone, che è quello di una giusta remunerazione dei costi reali delle costruzioni e delle aree e dell'impegno del capitale.

UN'UNICA POSIZIONE DA SOTTOPORRE AL PARLAMENTO

Ma, accanto all'equo canone, il governo non si era impegnato a presentare precise proposte di riforma della legge sul regime dei suoli e al rilancio dell'edilizia residenziale? E' vero, tuttavia i tempi cominciano a stringersi. Noi riconfermiamo a questo proposito che il governo non potrà derogare dagli impegni assunti e che il suo ritorno a una politica di confronto con i partiti ed associazioni è un'assoluta necessità di un impegno legislativo. Le proposte di legge, i provvedimenti da adottare, sia in direzione di quella che di quella che si è già presa dell'edilizia residenziale pubblica e dei vincoli urbanistici.

IL COMITATO DIRETTIVO DEI SENATORI COMUNISTI È CONVOCATO PER OGGI, MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE, ALLE ORE 17,30

Un'occasione di confronto per l'equo canone, che è quello di una giusta remunerazione dei costi reali delle costruzioni e delle aree e dell'impegno del capitale. E' un progetto di confronto per l'equo canone, che è quello di una giusta remunerazione dei costi reali delle costruzioni e delle aree e dell'impegno del capitale.

Morto Mario Rossi ex presidente dei giovani di Azione cattolica

Nel '54 fu costretto a dimettersi per contrasti con Luigi Gedda che allora dominava in Vaticano - Testimonianza di studioso e di cattolico impegnato

Il caso Rossi espone in quel clima di fermenti e di tensioni che toccarono anche i giovani militanti della gioventù cattolica, che le elezioni del giugno 1953 avevano segnato la sconfitta di coloro che, non essendo riusciti a portare in porto la operazione di riassetto, avevano tentato l'avventura elettorale con la famigerata legge truffa.

ALCESTE SANTINI

Con la passione che lo contraddistingueva, fino all'ultimo. Specializzati negli studi di psicologia e di psicanalisi slava partecipando ad un convegno internazionale della famiglia alla Pro Civitate di Assisi quando ieri mattina, colto da male, è stato trasportato all'ospedale di Roma in clinica dove ha cessato di vivere per sopravvenuta emorragia interna.

ALCESTE SANTINI

Con la passione che lo contraddistingueva, fino all'ultimo. Specializzati negli studi di psicologia e di psicanalisi slava partecipando ad un convegno internazionale della famiglia alla Pro Civitate di Assisi quando ieri mattina, colto da male, è stato trasportato all'ospedale di Roma in clinica dove ha cessato di vivere per sopravvenuta emorragia interna.

ALCESTE SANTINI

Con la passione che lo contraddistingueva, fino all'ultimo. Specializzati negli studi di psicologia e di psicanalisi slava partecipando ad un convegno internazionale della famiglia alla Pro Civitate di Assisi quando ieri mattina, colto da male, è stato trasportato all'ospedale di Roma in clinica dove ha cessato di vivere per sopravvenuta emorragia interna.

ALCESTE SANTINI

Con la passione che lo contraddistingueva, fino all'ultimo. Specializzati negli studi di psicologia e di psicanalisi slava partecipando ad un convegno internazionale della famiglia alla Pro Civitate di Assisi quando ieri mattina, colto da male, è stato trasportato all'ospedale di Roma in clinica dove ha cessato di vivere per sopravvenuta emorragia interna.